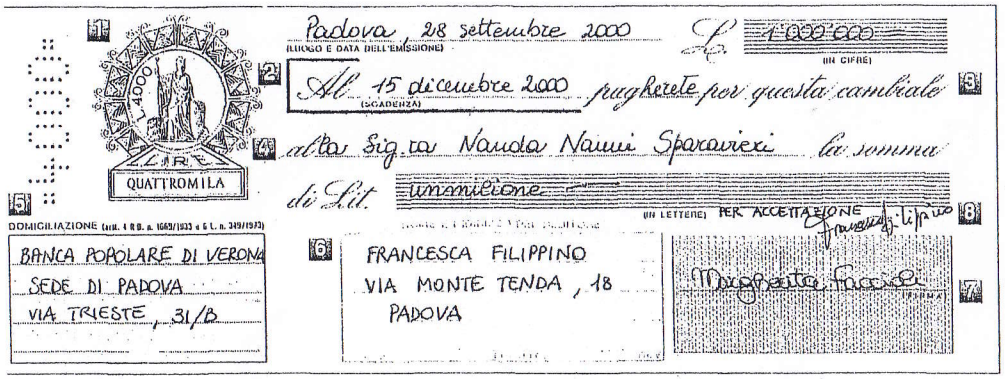
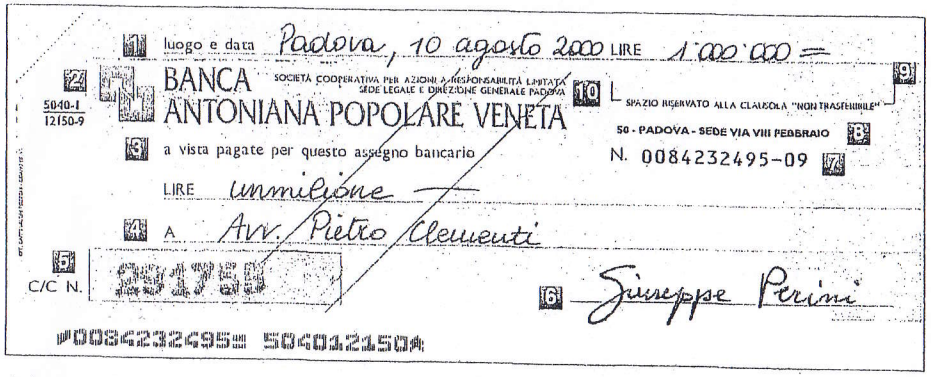
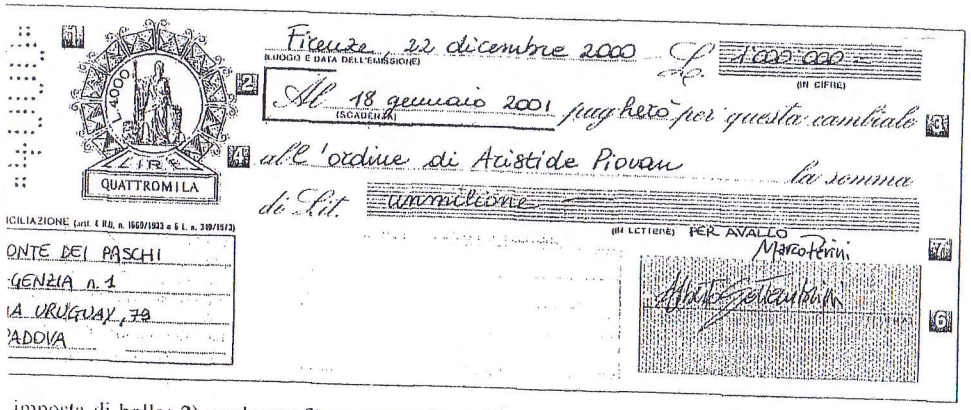


1) imposta di bollo (12%). L'eventuale integrazione del bollo oltre le quattromila lire va apposta sul retro; 2) scadenza (v. art. 38 l. cambiaria per le diverse possibili scadenze); 3) ordine incondizionato di pagamento; 4) primo prenditore (beneficiario); 5) luogo in cui la cambiale deve essere pagata. Se si tratta del domicilio di un terzo, questi si presume incaricato del pagamento (domiciliazione propria), salvo sia specificato che il titolo sarà pagato direttamente dal trattario (domiciliazione impropria); 6) nome ed indirizzo del trattario (che, dopo aver sottoscritto per accettazione, diventa debitore); 7) traente; 8) accettazione del trattario-debitore.



1) luogo e data di emissione (rilevanti ai fini della determinazione del termine di presentazione al pagamento dell'assegno: v. art. 32 l. ass.); 2) banca trattaria; 3) ordine incondizionato di pagare a vista; 4) primo prenditore (beneficiario); 5) numero del conto corrente di cui il traente è titolare presso la banca trattaria (rapporto di provvista); 6) traente; 7) codice identificativo dell'assegno; 8) luogo di pagamento; 9) eventuale spazio riservato alla clausola "non trasferibile"; 10) sbarramento generale (l'assegno può essere pagato solo ad un banchiere o ad un cliente della banca trattaria).



imposta di bollo; 2) scadenza; 3) promessa incondizionata di pagamento; 4) primo prenditore eneficiario); 5) luogo dove la cambiale deve essere pagata; 6) emittente (debitore); 7) eventuale ma dell'avallante.

1) luogo e data di emissione (l'assegno deve essere presentato per il pagamento entro 30 giorni da tale data); 2) banca emittente (debitrice); 3) promessa incondizionata di pagare a vista; 4) denominazione di "assegno circolare'; 5) primo prenditore (beneficiario); 6) sottoscrizione della banca emittente.